# Arti visive moderne e contemporanee

## Prof. Kevin McManus

# Laboratorio di pratiche e scritture performative

## Dott. Chiara Gatti; Bianca Martinelli

# Arti visive moderne e contemporanee

## Prof. Kevin McManus

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire gli strumenti adeguati per orientarsi nel campo allargato delle arti visive, leggendo l’opera sia dal punto di vista formale che da quello socio-culturale, secondo le categorie – ormai diffuse a livello universitario – della Cultura Visuale. Al termine delle 60 ore gli studenti saranno in grado di apprezzare l’opera d’arte, e in particolare l’opera d’arte contemporanea, con competenze tali da consentir loro di affrontare studi di area visuale, anche di ambiti più specialistici e diversamente orientati dal punto di vista metodologico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso sarà suddiviso in due parti:

1. Lineamenti di Cultura visuale.

2. “Black Mirror*”*: immaginario, media, utopia e distopia tra XX e XXI secolo.

***BIBLIOGRAFIA***

Per il punto 1:

A. Pinotti- A. Somaini, *Cultura Visuale. Immagini sguardi media dispositivi*, Einaudi, Torino 2016. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-pinotti-antonio-somaini/cultura-visuale-immagini-sguardi-media-dispositivi-9788806160999-237437.html)

Per il punto 2 sarà messa a disposizione degli studenti una dispensa contenente saggi specificamente dedicati ai singoli temi trattati.

Tra i materiali presenti sulla pagina virtuale, inoltre, verrà pubblicata una lista di letture di approfondimento, indicate soprattutto per i non frequentanti, ma utili anche a tutti coloro che intendessero soffermarsi su particolari argomenti toccati a lezione.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula ed eventuali visite guidate a mostre o eventi organizzati sul territorio. È inoltre attivato un laboratorio integrato al corso dedicato alla scrittura critica in ambito artistico e visuale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli studenti dovranno sostenere l’esame finale in modalità orale, durante gli appelli ufficiali. L’esame verterà sui contenuti del corso e sulla bibliografia richiesta, e valuterà la capacità, da parte dello studente, di leggere l’immagine con adeguata competenza e di inserirla nel contesto concettuale presentato nel corso. Sarà possibile suddividere l’esame in due parti, dedicate rispettivamente ai punti 1 e 2, in successione obbligatoria. I non frequentanti dovranno integrare con una delle letture a scelta comunicate sulla pagina docente. Il laboratorio del Dott. Bolpagni avrà un esame a parte, che dovrà essere sostenuto inderogabilmente prima della conclusione dell’esame generale, nelle modalità stabilite dal docente affidatario.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso avrà uno svolgimento dialogico e basato su esempi analizzati in aula. La frequenza è pertanto essenziale all’apprendimento dei contenuti che saranno oggetto di verifica in sede d’esame. Chi non potrà frequentare per cause di forza maggiore è pregato di concordare fin dall’inizio con il docente un programma e una bibliografia differenziati. Data la funzione introduttiva e teorica del corso, non è richiesta alcuna competenza pregressa specifica.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti:*

Il Prof. McManus riceve gli studenti il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 durante il periodo delle lezioni; su appuntamento individuale nei mesi successivi.

# Laboratorio di pratiche e scritture performative

## Dott. Chiara Gatti; Bianca Martinelli

**Modulo dott.ssa Chiara Gatti**

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laboratorio mira ad avvicinare gli studenti al tema e ai metodi della scrittura critica, fornendo gli strumenti teorici e pratici per l'apprendimento di un linguaggio idoneo all'analisi e, insieme, alla comunicazione dei contenuti affinché la critica d'arte possa rivelare le sue doti scientifiche ma, allo stesso tempo, la sua missione divulgativa. Lo scopo del laboratorio è quello di illustrare il valore della critica come mezzo di comprensione delle ricerche estetiche moderne e contemporanee, affondando sul valore aggiunto del racconto, della narrazione, come veicolo per una diffusione dei concetti anche presso un pubblico di non addetti ai lavori. Al termine del laboratorio, grazie altresì alle ore dedicate all'esercitazione, gli studenti saranno in grado di impostare un testo critico in base a una struttura precisa di analisi e a un metodo di composizione, oltre a un adeguato linguaggio declinabile fra regole giornalistiche e approfondimento scientifico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Introduzione alla critica d'arte del Novecento. Genesi e metodo. I maestri della critica storica, i nocchieri della critica contemporanea.
2. Esercitazione critica sulla lettura di tre opere antiche, moderne e contemporanee. Corrado Maltese, la versatilità e l'invenzione di un padre nobile della critica.
3. La critica militante. Mario De Micheli. Raccontare la storia dell'arte con rigore e poesia. Le parole esatte, i neologismi, l'intuizione. Da Giovanni Testori a Lea Vergine.
4. Analisi di un testo critico giornalistico e analisi di un testo storico, a confronto. La critica dei (non) critici. Da Jean-Paul Sartre a Italo Calvino.
5. Visita a una mostra ed esercitazioni di cronaca istantanea.
6. La critica pop. Dagli incomprensibili ai divulgatori. Spiegare l'arte, fra storia e racconto. Esercitazione di lettura e critica e conclusioni.

***BIBLIOGRAFIA***

Mario De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento,* 1959

Mario De Micheli, *L'arte sotto le dittature*, Milano 2000

Giorgio Soavi, *Guardando*, Einaudi, 1991

Giovanni Testori, *La cenere e la carne. Scritti sulla scultura del Novecento*, Firenze 2002

Giovanni Testori, *La cenere e il volto. Scritti sulla pittura del Novecento*, Firenze 2001

Francesco Arcangeli, *Arte e Vita. Pagine di galleria*, 1941-1973, Bologna 1993

Lea Vergine, *Body art e storie simili: il corpo come linguaggio,* Milano 2000

Jean Clair, *L'inverno della cultura*, Skira, 2011

Gregorio Botta, *Pollock Rothko. Il gesto e il respiro*, Einaudi, 2020.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e visita guidata in esterno, nell'ambito di una mostra selezionata, al fine di realizzare una esercitazione sul campo. Nel corso delle lezioni saranno forniti agli studenti testi giornalistici e critici per analisi in classe.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il laboratorio si basa sull'analisi, il confronto e l'esercitazione in aula e presuppone un rapporto dialogico fra docente e alunni chiamati a interagire e a rispondere a sollecitazioni e proposte di riflessione su opere e testi. La frequenza è pertanto essenziale all’apprendimento dei contenuti e di un metodo utile al raggiungimento dell'obiettivo finale.

La frequenza del laboratorio, certificata dalla docente responsabile mediante approvazione, è condizione imprescindibile per la registrazione dell’esame di Arti Visive Moderne e Contemporanee, di cui il laboratorio è parte integrante.